

Trincerone Est, 10 anni dopo è il giorno dell'inaugurazione

SI CHIUDE UN ITER LUNGO E COMPLESSO CON CONTENZIOSI E INCOMPRENSIONI TAGLIO DEL NASTRO CON NAPOLI E DE MAIOLE OPERE PUBBLICHE

Diletta Turco

Il tempo delle discussioni, delle «liti» e dei rallentamenti è oramai terminato. Si conclude oggi un iter amministrativo, burocratico e realizzativo lungo che ha accompagnato, negli ultimi anni, la costruzione del trincerone ferroviario Est. Finiti i mal di pancia degli ultimi periodi, l'opera sarà finalmente inaugurata questa mattina dal primo cittadino di Salerno, Vincenzo Napoli, dall'assessore alla Mobilità, Domenico De Maio. Sono trascorsi, infatti, quasi dieci anni dal momento in cui l'appalto del valore allora di 8 milioni di euro fu assegnato e, dopo poco, messo a contratto. In questo periodo di tempo non sono mancati malumori, incomprensioni e persino cause e contenziosi a sei zeri. Sta di fatto che la delibera di giunta del Comune di Salerno della metà di marzo scorso sembrerebbe messo la parola fine alla diatriba con l'associazione temporanea di imprese che si è aggiudicato il cantiere del Trincerone Est. «All'esito di lunghi confronti tecnici e legali si legge nel documento - le parti hanno intavolato una trattativa per valutare la definizione transattiva della lite». Nelle righe della delibera di giunta che, di fatto, ha appianato vecchi dissapori tra azienda e Comune, si legge, nitidamente, l'arrivo dell'accordo tra le parti. Si dà «atto si legge nel testo deliberativo - che l'ATI appaltatrice, Fadep S.r.l., la Andreozzi Costruzioni S.r.l. e la Vive S.r.l. da un lato e il Comune dall'altro convengono, tra l'altro, che a fronte delle pretese vantate con le riserve iscritte in atti e portate in giudizio, tenuto conto delle penali contrattualmente previste e che il Rup ha inteso applicabili a tacitazione e saldo di ogni e qualsiasi pretesa risarcitoria presente e futura vantata per l'appalto, considerato concluso, il Comune verserà all'ATI la somma complessiva ed onnicomprensiva di 650mila euro da corrispondersi entro il termine di giorni quindici dalla sottoscrizione del relativo atto transattivo». I lavori, per un importo di oltre 10 milioni di euro, comprendono la realizzazione della piastra di copertura dei binari ferroviari, la predisposizione al collegamento viario parallelo alla linea ferrata da via Cacciatore a via dei Principati e le opere in sottopasso per la predisposizione del collegamento viario parallelo alla linea ferrata da via Ripa a via Dalmazia. Con un successivo stralcio di completamento, in fase di progettazione, saranno ultimate e rese fruibili le opere di collegamento viabilistico finale con via Dalmazia, da un lato, e tra via Cacciatore e via dei Principati dall'altro. Si tratta di un'opera che contribuisce al miglioramento della mobilità e della vivibilità in un quartiere centrale e nevralgico della città. La copertura dell'area di circa 4800 mq compresa tra via Nizza e via Balzico ha, infatti, consentito la realizzazione di una nuova piazza con 30 stalli di parcheggio auto a rotazione e superfici attrezzate per lo sport ed il tempo libero.

Fonte il mattino 23 aprile 2021© RIPRODUZIONE RISERVATA